L'ECO DI BERGAMO
VENERDI' 26 LUGLIO 2019

Agnelli a Conte: «Vanno ridotte le tasse indirette sulle imprese»

Fisco e aziende. Anche l'imprenditore bergamasco che guida Confimi al primo incontro del premier con le parti sociali. Rinnovata la giunta locale

Anche il presidente nazionale Confimi Paolo Agnelli ha partecipato ieri sera all'incontro del presidente del Consiglio Giuseppe Conte con le parti sociali, presente anche il vicepremier Luigi Di Maio: è stata la prima di tre giornate di incontri del premier con sindacati e imprese in preparazione della manovra: ieri si è affrontato il tema della riforma fiscale, lunedì prossimo sarà la volta del piano per il Sud mentre lunedì 5 agosto toccherà a lavoro e welfare.

Agnelli ha ribadito che «per il rilancio della competitività delle nostre imprese è necessario ridurre il costo del lavoro e tagliare tutte le tasse e accise che gravano sul lavoro, così come le imposte sull'energia e gli interessi passivi nati dagli investimenti. Occorre una manovra forte in questa direzione».

Bene anche il salario minimo purché «sia collegato ad un riferimento contrattuale». Quanto all'ipotesi della Flat tax, Agnelli ricorda che «premia le aziende virtuose, quelle che fanno utili, perchè l'Ires la pagano le aziende che fanno utili, ma non è di nessun aiuto a chi paga le tasse indirette sull'energia, sugli interessi passivi e sul "cuneo fiscale". Diventando anche dannosa per la concorrenzialità delle aziende. E così può accadere che le aziende magari pagano prima le imposte e poi non riescono a fare utili, come spesso succede in un periodo come l'attuale».

Agnelli, la giunta e le imprese Confimi ospiti di Abe Elettronica CESNI

Ciò non significa che Confimi osteggi la Flat tax: «Ci limitiamo a far presente - continua il presidente Agnelli - che premia solo le aziende che fanno utili. Per questo puntiamo più sulla riduzione delle tasse indirette sull'energia, sul lavoro (il "cuneo fiscale") e sugli interessi passivi, cioè quanto pagano le aziende che investono».

Conte ieri sera ha incontrato prima i sindacati e poi i rappresentanti delle imprese. Il premier ha spiegato che si è ancora in una «fase di ascolto» e non c'è alcun progetto definito di riforma fiscale a livello istituzionale. Quello di ieri è stato dunque l'inizio di un percorso per la definizione della prossima legge di bilancio. «Lavoreremo ad agosto - ha aggiunto il premier - e ci confronteremo di nuovo a settembre per scrivere una manovra che vogliamo sia espansiva nel segno della crescita e quanto più possibile condivisa». Confermati i prossimi incontri su Sud e lavoro.

La giunta Confimi Apindustria

Intanto, l'altro giorno, il direttivo di Confimi Apindustria Bergamo, riunitosi a Caravaggio nella sede dell'azienda Abe Elettronica, ha eletto la nuova giunta provinciale composta dal presidente Agnelli, dal vicepresidente Roberto Valentin e dai membri Alfredo Longhi, Adelio Carlessi, Michele Pievani, Dario Taiocchi e Giuliano Rota Martir.

P. S.

©RIPRODUZIONE RISERVATA